

## Colpo d'occhio sulle modifiche

Stato: 16 novembre 2020

Ordinanza sulla formazione professionale di base 2004	Ordinanza sulla formazione professionale di base 2022	Valore aggiunto delle modifiche
<b>In generale per entrambe le formazioni di base: Impiegata/Impiegato del commercio al dettaglio AFC e Assistente del commercio al dettaglio CFP</b>		
Le formazioni di base si basano su obiettivi chiave, indicativi e di valutazione.	Le formazioni di base si basano sulle competenze operative professionali. Le competenze operative vengono concretizzate tramite gli obiettivi di valutazione per ogni luogo di formazione (azienda, scuola professionale, corso interaziendale).	Le competenze operative rispecchiano la quotidianità lavorativa delle nostre professioniste e dei nostri professionisti. In tal senso è garantito il riferimento alla pratica. Nei tre luoghi di formazione (azienda, scuola professionale, corso interaziendale) saranno trasmessi esclusivamente obiettivi di valutazione che possono fornire un contributo al raggiungimento di queste competenze operative professionali. Tali obiettivi di valutazione sono coordinati tra di loro, portando così a una collaborazione ottimale tra i tre luoghi di formazione.
L'insegnamento scolastico si svolge tramite le materie.	L'insegnamento scolastico si svolge secondo l'orientamento alle competenze operative. L'orientamento alle materie viene meno.	La formazione presso le scuole professionali sarà maggiormente orientata alla pratica e vicina alla quotidianità lavorativa. Vale il motto «Più pratica possibile - tanta teoria quanta serve». L'interconnessione in rete dei diversi contenuti avviene già presso le scuole professionali. Esempio: nella competenza operativa «Analizzare il bisogno del cliente e presentare soluzioni» confluiscono le conoscenze professionali, le conoscenze della lingua nazionale locale nonché della lingua straniera.
L'esame pratico nell'azienda formatrice è una nota determinante.	L'esame pratico nell'azienda formatrice è una nota determinante.	L'esame pratico nell'azienda formatrice deve essere sufficiente per superare la procedura di qualificazione. Un esame pratico insufficiente non può essere compensato con le note scolastiche. Questa regola è fissata per quasi tutte le professioni.

<p>Alla fine della formazione di base vi è una valutazione finale professionale che viene integrata nella procedura di qualificazione.</p>	<p>In ogni anno di formazione vi è una valutazione aziendale che viene integrata nella procedura di qualificazione.</p>	<p>La valutazione aziendale viene ampiamente sostenuta, per quanto concerne l'importanza del luogo di formazione azienda.</p>
<p>Le persone in formazione devono tenere una documentazione dell'apprendimento.</p>	<p>Le persone in formazione devono tenere obbligatoriamente una documentazione dell'apprendimento.</p>	<p>Viene rafforzata l'importanza della collaborazione tra i luoghi di formazione azienda, scuola professionale e corso interaziendale (cooperazione luogo di formazione). Lo strumento decisivo a tale scopo è la documentazione dell'apprendimento. Include lavori pratici per le aziende, che consentono alle persone in formazione e ai formatori e alle formatrici di verificare in modo vicino alla pratica il raggiungimento degli obiettivi di valutazione aziendali. Inoltre, la documentazione dell'apprendimento funge alle scuole professionali e ai centri CI da elemento di collegamento per la trasmissione dei contenuti. La FCS metterà a disposizione la documentazione dell'apprendimento su una piattaforma elettronica.</p>
<p>Nel piano di formazione non vi sono misure di accompagnamento della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute.</p>	<p>Esiste un allegato 2 al piano di formazione con misure di accompagnamento mirate sulla sicurezza sul lavoro e sulla tutela della salute.</p>	<p>Per tutti i rami e le aziende del commercio al dettaglio vengono stabilite misure fondamentali per la sicurezza sul lavoro e sulla tutela della salute per i e le giovani. Per i rami panetteria/pasticceria, generi alimentari nonché trasporto pubblico vengono definite ulteriori misure specifiche del ramo.</p>
<p>La procedura di qualificazione scolastica si svolge secondo le materie.</p>	<p>La procedura di qualificazione scolastica si svolge nei campi di competenze di qualificazione.</p>	<p>La procedura di qualificazione viene semplificata e la durata complessiva degli esami scolastici ridotta. Inoltre, la procedura di qualificazione scolastica sarà più vicina alla pratica. Saranno evitate sovrapposizioni con altri luoghi di formazione: ogni luogo di formazione verifica le competenze operative per cui è più adatto.</p>

## Specifico per la formazione di base Impiegata/Impiegato del commercio al dettaglio AFC

<p>Opzioni di approfondimento «Consulenza» e «Gestione delle merci».</p>	<p>Orientamento «Creazione di esperienze di acquisto» o orientamento «Gestione di negozi online». La scelta del tema prioritario avviene all'inizio della formazione di base a seconda dell'orientamento in azienda. La differenziazione in base agli orientamenti avviene nel 3° anno della formazione professionale di base.</p>	<p>La pratica mostra che la consulenza e la gestione confluiscono l'una nell'altra maggiormente.</p> <p>Invece, l'orientamento ai clienti nonché la digitalizzazione sono due mega-tendenze nel commercio al dettaglio. Si terrà conto di questo sviluppo tramite i due nuovi orientamenti.</p>												
<p>L'insegnamento segue il modello dei giorni di scuola.</p> <table border="0"> <tr> <td>1. anno</td> <td>1,5 giorni di scuola</td> </tr> <tr> <td>2. anno</td> <td>1,5 giorni di scuola</td> </tr> <tr> <td>3. anno</td> <td>1,5 giorni di scuola</td> </tr> </table>	1. anno	1,5 giorni di scuola	2. anno	1,5 giorni di scuola	3. anno	1,5 giorni di scuola	<p>L'insegnamento segue il modello dei giorni di scuola.</p> <table border="0"> <tr> <td>1. anno</td> <td>1,5 giorni di scuola</td> </tr> <tr> <td>2. anno</td> <td>2 giorni di scuola</td> </tr> <tr> <td>3. anno</td> <td>1 giorno di scuola</td> </tr> </table>	1. anno	1,5 giorni di scuola	2. anno	2 giorni di scuola	3. anno	1 giorno di scuola	<p>I giorni di scuola sono meglio coordinati con le esigenze in azienda. Nell'ultimo anno, le persone in formazione sono a disposizione dell'azienda 4 giorni a settimana, ciò corrisponde al tempo massimo di trasferimento di pratica. Inoltre, sono state ridotte le mezze giornate di scuola che risultavano scomode a causa del tempo di trasferta.</p>
1. anno	1,5 giorni di scuola													
2. anno	1,5 giorni di scuola													
3. anno	1,5 giorni di scuola													
1. anno	1,5 giorni di scuola													
2. anno	2 giorni di scuola													
3. anno	1 giorno di scuola													
<p>Alla fine del 2° semestre un bilancio della situazione (aziendale + scolastica) che decide in merito al proseguimento della formazione di base.</p>	<p>Bilancio della situazione (aziendale + scolastica) definitivamente eliminata.</p>	<p>Le aziende sono alleggerite.</p> <p>Anche senza un'analisi personale formale è possibile tenere conto delle prestazioni delle persone in formazione nel dialogo con le scuole professionali</p>												
<p>Le persone in formazione (a seconda dell'analisi personale) hanno il diritto di frequentare a partire dal 3° semestre due materie di corso facoltativo.</p>	<p>Nell'ordinanza sulla formazione professionale di base non sono più stabilite materie di corso facoltativo. La frequenza di corsi facoltativi nel regolare quadro delle scuole professionali continua a essere possibile.</p>	<p>L'offerta delle materie di corso facoltativo ancorate nell'ordinanza sulla formazione professionale di base era fortemente limitata a seconda delle dimensioni della scuola professionale. Il diritto sancito nell'ordinanza sulla formazione professionale di base non poteva più essere esercitato. Non vi erano pari opportunità per tutte le persone in formazione. La frequenza di corsi facoltativi continua a essere possibile.</p>												

Nella materia scolastica «Conoscenze generali del ramo» vengono insegnate nei gruppi dei rami al 1° semestre 60 lezioni nelle scuole professionali per le speciali conoscenze del ramo.

Non vi sono più gruppi di rami e nessuna «Conoscenza generale del ramo». Le speciali conoscenze del ramo sono sviluppate nei corsi interaziendali (vedere in seguito).

La conoscenza generale del ramo è rimasta spesso abbastanza superficiale nei grandi gruppi dei rami che coprono numerosi rami. Le persone in formazione si interessano in particolare al loro ramo. La collaborazione e garanzia della qualità nell'interfaccia scuola professionale / gruppo dei rami è stata particolarmente impegnativa.

Vi sono 10 giorni CI che si distribuiscono come segue in tre anni di studio:

1° anno	4 giorni CI
2° anno	4 giorni CI
3° anno	2 giorni CI

Vi sono 14 giorni CI che si distribuiscono come segue in tre anni di studio:

1° anno	6 giorni CI
2° anno	4 giorni CI
3° anno	4 giorni CI

Si tiene conto dell'accresciuta importanza delle competenze relative al prodotto o al servizio specifiche del ramo. Ciò corrisponde alle più elevate aspettative dei clienti e creerà un valore aggiunto per le aziende.

Viene insegnata una lingua straniera al livello A2+ (PEL).

Viene insegnata una lingua straniera al livello B1 (PEL)

Il livello delle lingue straniere viene alzato. Le competenze comunicative (anche nella lingua straniera) sono decisive per la competitività sul mercato del lavoro delle impiegate e degli Impiegati del commercio al dettaglio.

### **Specifico per la formazione di base Assistente del commercio al dettaglio CFP**

Vi sono 8 giorni CI che vengono distribuiti come segue nei due anni scolastici:

1° anno	4 giorni CI
2° anno	4 giorni CI

Vi sono 10 giorni CI che vengono distribuiti come segue nei due anni scolastici:

1° anno	6 giorni CI
2° anno	4 giorni CI

Si tiene conto dell'importanza accresciuta delle competenze relative al prodotto e al servizio specifiche del ramo. Ciò corrisponde alle più elevate aspettative di clienti e crea un valore aggiunto per le aziende.

Viene insegnata o una lingua straniera o è richiesta una lingua nazionale locale.

Viene insegnata obbligatoriamente una lingua straniera a livello A2 (PEL).

La lingua straniera per gli e le assistenti del commercio al dettaglio deve servire al mantenimento linguistico (del livello della scuola dell'obbligo) affinché (1) anche nella formazione di base CFP vengano raggiunte le competenze comunicative di base nelle relazioni con clienti di lingua straniera e (2) la permeabilità per la formazione di base abbreviata per Impiegata/Impiegata e Impiegato del commercio al dettaglio AFC al conseguimento di successo del diploma di formazione di base CFP continua a essere possibile.